



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

75ª Seduta pubblica – Martedì 25 ottobre 2022

Deliberazione n. 145

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA BALDIN RELATIVO A “GRANDE GUERRA INFINITA, SIA PREVISTO ANCHE IL SOSTEGNO DEL TURISMO D’ESPERIENZA SIA A LIVELLO SCOLASTICO CHE PER IL PUBBLICO ADULTO” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE RELATIVA A “LA GRANDE GUERRA INFINITA: COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL MEVE, ATTIVAZIONE DELLA RETE DELLE OGD E DEL CLUB DI PRODOTTO DEI LUOGHI DEL PRIMO E DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE”.
(Progetto di legge n. 149)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- l’articolo 11 della Costituzione fissa il principio fondamentale per cui “*l’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alle libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali*”;
- l’articolo 5 dello Statuto del Veneto, rubricato “*Principi fondamentali*”, al comma 7 stabilisce che “*La Regione promuove la cultura di pace*”;
- la guerra costituisce il fallimento di ogni tentativo di evoluzione del genere umano, l’annientamento fisico dei propri simili allo scopo di prevaricazione è innaturale, anacronistico ed immorale e provoca sofferenze la cui gravità va oltre ogni più cruda ed efferata descrizione possibile a parole. Per quanto Giuseppe Ungaretti, nella sua “*Veglia*”, ci provi descrivendo “*Un’intera nottata / buttato vicino / a un compagno / massacrato / con la sua bocca / digrignata / volta al plenilunio*”, la terribile realtà di ciò che la guerra comporta è ancora lontana;
- la guerra, inoltre, comporta costi insostenibili e al riguardo non vanno dimenticate le parole di Gino Strada, chirurgo di guerra, che in un suo intervento alla Festa della Scienza e della Filosofia nel 2018 ricordava le parole di Erasmo da Rotterdam “*la guerra piace a chi non la conosce*” e subito dopo affermava “*non importa perché c’è una guerra (...) ogni guerra ha una costante, il 90% delle vittime sono civili, sono persone che non hanno mai imbracciato un fucile, sono persone che molto spesso non sanno neanche perché gli scoppia una mina sotto i piedi*”;

CONSIDERATO:

- l'importanza di prevedere, nell'ordinamento regionale, il sostegno della Giunta ai programmi di studio e divulgazione elaborati dal MEVE in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- l'importanza di promuovere il turismo d'esperienza;
- che oltre alla promozione è importante, almeno nelle fasi iniziali di applicazione della presente norma, sostenere il turismo d'esperienza sia a livello scolastico che per il pubblico adulto, anche interregionale e internazionale, al fine di favorire lo sviluppo della coscienza critica al livello più ampio possibile;

tutto quanto sopra premesso

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a sostenere, almeno nelle fasi iniziali di applicazione della presente norma, il turismo d'esperienza sia a livello scolastico che per il pubblico adulto, anche interregionale e internazionale.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 44
Voti favorevoli	n. 44

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti